

Regolamento

Biblioteca Civica Busca

Articolo 1 – Finalità

La **Biblioteca Civica** è un servizio del Comune di Busca finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale della comunità, alla diffusione della conoscenza, all'accesso all'informazione, alla formazione, alla crescita ed allo sviluppo culturale e professionale dei cittadini, per la documentazione della storia, della tradizione e del patrimonio locale nonché per l'attuazione del diritto allo studio e lo sviluppo culturale democratico.

Articolo 2 – Adesione

La **Biblioteca Civica** aderisce al Sistema Bibliotecario Cuneese, del quale è Centro Rete la Biblioteca Civica di Cuneo.

Articolo 3 – Accesso

L'accesso alla **Biblioteca Civica** è libero. L'accesso alle sale di lettura per studiarvi con proprio materiale è consentito subordinatamente alle esigenze degli utenti del servizio di consultazione e lettura.

Ai lettori viene garantita, sotto la diretta vigilanza del Bibliotecario, la possibilità di accedere agli scaffali, aperti per la consultazione, con l'obbligo di rispettare l'ordine di collocazione dei volumi e delle riviste. Non possono di regola essere dati in lettura nella sala pubblica più di due volumi per volta. Ogni lettore, prima di uscire dalla Biblioteca, è obbligato alla restituzione delle opere ricevute in consegna per la consultazione.

Articolo 4 – Iscrizione

Tutti gli interessati possono ottenere in prestito il materiale librario di proprietà della biblioteca e quello proveniente dal prestito interbibliotecario.

Il servizio è autorizzato previa iscrizione secondo le seguenti fasce di utenza:

FASCIA 1 – UNDER 18: il prestito viene erogato al minore dietro autorizzazione di chi ne esercita la potestà genitoriale;

FASCIA 2 – UTENTI > 18 ANNI: il prestito viene erogato direttamente all'utente.

L'interessato deve presentare un documento di identità personale in corso di validità.

L'iscrizione è gratuita.

Gli iscritti sono tenuti a dare sollecita comunicazione delle eventuali variazioni di domicilio e residenza.

Articolo 5 – Orario

L'orario di apertura al pubblico ed i periodi di chiusura della biblioteca vengono fissati dall'Amministrazione comunale, tenendo conto delle esigenze degli utenti, della prevalente organizzazione del lavoro e del tempo libero nella comunità e dell'orario di servizio del personale e dei compiti istituzionali della biblioteca, nonché dei limiti minimi stabiliti dalle disposizioni regionali. Il Dirigente del Servizio può, in caso di necessità o di urgenza, disporre la temporanea chiusura al pubblico della Biblioteca, dandone immediato avviso al pubblico e all'Amministrazione. Dell'orario di apertura e degli eventuali periodi programmati di chiusura è data ampia informazione.

Articolo 6 – Prestito

Sono escluse dal prestito le seguenti opere:

manoscritti;

riviste;

pubblicazione rare o di pregio tra cui i libri della biblioteca Don Fino;

opere in cattivo stato di conservazione;

libri non ancora registrati, non ancora bollati o schedati;

libri o fascicoli non rilegati in maniera da garantire la loro conservazione ed eventuali altre opere il cui prestito sia inopportuno per motivi diversi.

Le opere escluse dal prestito per motivi di conservazione, sono date in visione a tutti gli utenti interessati, per finalità di studio, sotto diretta sorveglianza del personale della Biblioteca.

E' stabilito che le opere non etichettate con codice siano permanentemente escluse dal prestito.

Ogni utente può prendere in prestito un massimo di tre volumi per volta. Di regola non si effettuano prestiti per terze persone. La durata massima del prestito è di 30 giorni.

E' vietato prestare ad altri le opere ricevute in prestito.

Gli utenti che trattengono anche solo un volume oltre i termini sono sospesi dalla fruizione di qualsiasi servizio bibliotecario fino a regolarizzazione della propria posizione.

Gli utenti recidivi nel mancato rispetto dei termini di restituzione dei libri, dopo avvertimento verbale, possono essere sospesi dal servizio per un periodo pari alla metà dei giorni di ritardo medio e comunque non inferiore a sette giorni.

A ciascun utente che utilizza il prestito esterno viene richiesta cura ed attenzione nel maneggiare i libri per la salvaguardia degli stessi.

Il prestito dello stesso volume o degli stessi volumi può essere rinnovato al massimo per tre volte. Il rinnovo può avvenire anche telefonicamente o tramite e-mail. Nel caso si tratti di opera richiesta da altri utenti non verrà rinnovato, e dovrà essere restituita entro una settimana dal termine ordinario.

I libri prenotati vanno ritirati entro e non oltre sette giorni dalla comunicazione telefonica o per via telematica all'utente del loro rientro. Decorsa una settimana, se non vengono ritirati dagli interessati, i libri prenotati vengono rimessi a disposizione di tutti i lettori e cancellata la prenotazione.

A scuole ed eventuali altri soggetti affini che ne facciano motivata richiesta potrà essere consentito di derogare ai limiti di tempo e di numero ordinari.

La restituzione dei libri avviene fino a fine orario mentre i nuovi prestiti dovranno concludersi entro dieci minuti dalla chiusura.

Articolo 7 – Prestito interbibliotecario

La Biblioteca Civica consente il prestito interbibliotecario con tutte le biblioteche che ammettono la reciprocità, alle stesse condizioni di numero e di tempo previste per il prestito personale.

Articolo 8 – Servizi

Sono gratuiti i servizi di:

- _ accesso ai locali;
- _ consultazione in sede;
- _ prestito domiciliare.

Sono soggetti a pagamento di rimborso spese, secondo gli importi periodicamente stabiliti dalla giunta comunale, i servizi di:

- _ fotocopiatura del solo materiale bibliotecario e nel rispetto della normativa inerente;
- _ stampa, previa autorizzazione degli operatori della Biblioteca (stesso rimborso della fotocopiatura);
- _ prestito interbibliotecario.

Articolo 9 – Suggerimenti

L'utente può sottoporre ai responsabili proposte intese a migliorare le prestazioni del servizio.

L'utente può proporre l'acquisizione di materiale librario comunicandone gli estremi.

Articolo 10 – Sanzioni

L'utente che in qualunque modo danneggi o smarrisca un volume avuto in consultazione od in prestito, sarà chiamato a riacquistarlo. Nel caso tale volume non si trovi più in commercio, l'utente dovrà pagare una somma corrispondente alla valutazione aggiornata del suo valore.

L'utente che tenga nell'ambito dei locali adibiti a biblioteca o delle loro pertinenze un comportamento non consono al luogo e che ne risulti di pregiudizio al servizio ovvero non rispetti le norme previste dal presente regolamento o dalle disposizioni del responsabile del servizio dovrà essere dapprima richiamato ed in caso di reiterata inosservanza allontanato dal bibliotecario di turno.

Articolo 11- Comportamento

Ogni utente ha il diritto di usufruire dei servizi della Biblioteca osservando le norme di buona educazione e corretto comportamento nei confronti del personale e degli altri utenti. Si richiede un atteggiamento consapevole per non disturbare l'attività di studio con la precauzione di parlare a voce sommessa e di non utilizzare assolutamente i cellulari all'interno della Biblioteca. In presenza di comportamenti non conformi a quanto precisato, il personale ha facoltà di invitare l'utente ad uscire dalla Biblioteca.

A tutti gli utenti è rigorosamente vietato:

- fumare in qualsiasi ambiente della Biblioteca
- entrare o intrattenersi nella sala di lettura per semplice passatempo o per fini estranei allo studio.
- fare segni o scrivere sui libri della Biblioteca
- fare segni, scrivere o danneggiare i locali, i tavoli o le suppellettili della Biblioteca.
- qualsiasi comportamento contrario alle norme del vivere civile.

Disposizioni Finali

Riunioni, conferenze, laboratori, letture, presentazione libri, mostre e dibattiti svolti d'iniziativa della Biblioteca possono essere effettuati nei locali della stessa, compatibilmente con le caratteristiche logistiche degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature e del patrimonio librario e dell'espletamento del servizio.

Per le fattispecie non previste dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa nazionale, al "regolamento recante norme sulle biblioteche statali" (D.P.R. n. 417 del 5 luglio 1995) ed ai Regolamenti comunali.